

Condove, 3 ottobre 2011

Sindacato Autonomo di Polizia

alla c.a. Segretario Generale
 Maurizio Tanzi

“ Portavoce Nazionale,
 Massimo Montebove

Oggetto: problematiche TAV - proposta di confronto.

Signori,

con la presente proponiamo un confronto su quanto sta avvenendo in Valle di Susa dove gran parte della comunità (e non solo il Movimento NO TAV) si confronta da tempo, anche con momenti di forti tensioni, con le Forze dell'Ordine che hanno avuto l'ordine di presidiare l'area della Maddalena.

Come abbiamo affermato più volte, noi crediamo che sia le FFOO che il Movimento No Tav siano attori di un copione non scritto da loro ma bensì da una classe politica corrotta e decadente che pur di poter procedere nel depauperamento delle risorse dello Stato ed ingannare l'opinione pubblica ha colpevolmente trasformato le complesse problematiche economico/politiche determinate dal TAV in una semplice questione di ordine pubblico.

Avete visto con i vostri occhi le menzogne raccontate dai politici quali (ad esempio) l'assenza di qualsiasi cantiere operativo o la reale portata della protesta popolare, avete visto la vostra professionalità svilita dal presidiare il nulla circondato da recinzioni abusive e filo spinato

Crediamo di essere tutti concordi sul fatto che il compito della Polizia sia difendere le Istituzioni e l'Ordinamento dello Stato, non difendere coloro che occupano ed utilizzano le Istituzioni per i loro affari (come il TAV) e per fare questo stanno distruggendo lo Stato sociale aspetto di cui tutti, noi e voi, pagheremo presto le conseguenze.

Il S.A.P. e le altre organizzazioni sindacali della P.S. lamentano la carenza di fondi per il funzionamento basilare della struttura, il chilometraggio abnorme che hanno i mezzi, i turni massacranti a cui sono sottoposti, la carenza di personale; non possiamo credere che voi in coscienza stiate difendendo proprio quella classe politica che mentre vi trascura riducendo le vostre capacità operative utilizza i voli di Stato e le vostre scorte per scopi che di istituzionale hanno ben poco. I politici di professione che dicono di difendervi e che vi manifestano sempre una chiassosa solidarietà vi utilizzano in modo meschino mandandovi contro una popolazione che difende il proprio territorio, il proprio futuro ma, soprattutto, cerca di impedire il depauperamento delle risorse del nostro Paese, aspetto che dovrebbe coinvolgere anche voi.

Dietro le quinte c'è chi, indisturbato, osserva e manovra affinché si ripeta l'eterna scena di cittadini in divisa che si scontrano con cittadini che difendono i loro diritti, con il risultato che qualcuno tra i cittadini di entrambi gli schieramenti può rischiare molto mentre i manovratori continuano indisturbati i loro affari.

Nei duri confronti tra manifestanti ed FFOO vi sono stati degli eccessi da entrambe le parti, ma è comunque difficile condividere sia come cittadini che come amministratori alcune posizioni assunte dal Sap, seppur chiaramente provocatorie e strumentali alla vostra causa.

Pensiamo però che sia necessario confrontarsi.

Vi invitiamo quindi, nel reciproco rispetto dei ruoli, ad un confronto paritetico il cui scopo sia quello di analizzare tutte le problematiche che ci coinvolgono e che eviti che diventiamo entrambi vittime di una classe politico/affaristica ormai sorda ad ogni richiamo alla propria responsabilità istituzionale e che ha trasformato il TAV Torino Lione in una pericolosa questione di ordine pubblico.

A. Perino, G. Vighetti, M. Cavargna, A. Veggio